

integrativa, i beni così come ricevuti in successione, identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.¹

Ad oggi, quindi, la Fondazione non ha ancora stabilito i valori correnti di tali beni, anche in considerazione del fatto che alla stessa è stata donata la nuda proprietà, restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

A tal proposito il Consiglio di amministrazione, come riportato dal Collegio dei revisori, sta valutando delle ipotesi per rappresentare in modo corretto il suddetto lascito tra le poste del bilancio.

Si sollecita, ancora una volta, l'ente a porre in essere le misure necessarie per identificare ed iscrivere in bilancio i valori di tali beni, per una corretta e veritiera rappresentazione della propria consistenza patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali ammontano, nel 2016, a 642.851 euro, con un incremento di 26.692 euro rispetto al 2015, connesso all'acquisto di arredamenti ed attrezzature per la nuova sede. Esse risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori. I beni che costituiscono la Biblioteca, l'Archivio e la Discoteca non sono stati sottoposti a svalutazione, in quanto non si registrano perdite durevoli di valore; gli altri beni, mobili ed attrezzature, vengono ammortizzati secondo un piano di natura tecnico-economica.

Anche nel 2016, come nell'anno precedente, è stato disposto l'accantonamento di 25.000 euro nei *fondi per rischi ed oneri* per eventuali spese legali e risarcimento danni per una potenziale azione legale in merito alla pubblicazione, nel 2005, di una trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata, nell'Annuario di Studi Verdiani.

Come riportato dalla fondazione, a seguito di negoziazioni con i proprietari dell'autografo, la controversia è stata conclusa, ma in via prudenziale, si è tuttavia ritenuto opportuno stanziare l'accantonamento di cui sopra.

Si segnala che nel febbraio 2016 è stato parzialmente saldato il credito che l'Istituto vantava nei confronti del Teatro Regio di Parma, che da 15.000 euro è stato ridotto a 10.000 euro.

Il patrimonio netto mostra un incremento di 23.515 euro, pari all'avanzo economico registrato.

¹ Il lascito, accettato in data 15 maggio 2012, comprende: la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia (valore catastale per la piena proprietà 241.655 euro); la nuda proprietà di un immobile sito in Roma (valore catastale per la piena proprietà 175.374 euro); la nuda proprietà su diversi terreni situati nel Comune di Adria e nel Comune di Pettorazza Grimani (provincia di Rovigo) (valore catastale per la piena proprietà, rispettivamente, di 183.840 euro e 90.468 euro).

7. Considerazioni conclusive

Anche nel 2016 è stata intensa l'attività di studio e di ricerca promossa dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani in collaborazione con altre istituzioni culturali del territorio, per favorire ed incentivare la diffusione delle opere di Giuseppe Verdi.

Negli ultimi mesi dell'anno la Fondazione ha trasferito la propria sede in alcuni locali comunali all'interno di Palazzo Cusani, Casa della musica, a seguito della sottoscrizione con il Comune di Parma per l'uso gratuito dell'immobile.

I risultati di gestione dell'esercizio in esame attestano un avanzo economico di 23.515 euro, in netto aumento rispetto a quello realizzato nel 2015 (7.160 euro) da imputare, soprattutto, all'incremento delle entrate riguardanti i contributi pubblici e le erogazioni liberali.

Il patrimonio netto mostra un costante aumento (744.991 euro nel 2015, 768.505 euro nel 2016) determinato dall'avanzo economico registrato.

Tra le immobilizzazioni materiali non risulta ancora iscritto, nonostante le sollecitazioni di questa Corte, il valore della nuda proprietà di alcuni beni immobili avuti in lascito da privati nel 2012.

Per una corretta e veritiera rappresentazione della propria consistenza patrimoniale si invita, ancora una volta, l'ente a porre in essere le misure necessarie per identificare ed iscrivere in bilancio detti valori

Quanto alle entrate proprie, che coprono una parte minima delle fonti di finanziamento, si registra un decremento dovuto, principalmente, alla diminuzione delle richieste di riproduzione di materiali della biblioteca dell'Istituto da parte degli utenti, anche a causa della chiusura straordinaria della Fondazione per il trasloco nella nuova sede.

Sul fronte dei costi, anch'essi in aumento, gli oneri del personale dipendente aumentano nel 2016 per effetto dell'assunzione di un'unità con contratto *part time* a tempo indeterminato.

In aumento anche i costi per servizi, comprendenti le spese istituzionali e di funzionamento soprattutto per l'attività relativa alle operazioni di trasloco della Fondazione nella nuova sede.

**Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Parma
Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017**

**Attività curate e promosse dalla
Direzione Scientifica nell'anno 2016**

Database dell'Archivio

Portale Verdi

Verdi and the Performing Arts

Attività scientifiche e divulgative

Ciclo di incontri, a cura della Direzione Scientifica

Altre attività

Comitato scientifico dell'INSV

Collaborazioni con istituzioni culturali del territorio

Università degli Studi di Parma

Conservatorio di Musica "Arrigo Boito"

Teatro Regio, Comitato scientifico del Festival Verdi

Premio Internazionale Rotary Club di Parma "Giuseppe Verdi"

XVII edizione

Precedenti edizioni

Convenzioni, di nuova attivazione

Attività editoriale

Patrimonio documentario e librario conservato a Villa Verdi, Sant'Agata

Richieste di contributo presso Istituzioni pubbliche e private

Biblioteca

Risorse umane

** ** *

Database dell'Archivio

Nel giugno 2016 è stato avviato il lavoro sul database dell'Archivio per garantire la messa in sicurezza dei dati. Lo studio dei tre database esistenti (dedicati rispettivamente a corrispondenza, documenti iconografici, discoteca) è stato la prima e fondamentale fase di lavoro per la predisposizione e la realizzazione di un nuovo database relazionale creato con l'utilizzo del software open source CollectiveAccess. Il progetto si è articolato come segue: revisione e definizione dei tracciati, bonifica dei dati, predisposizione della migrazione, cartellizzazione, pulizia di entità doppie, migrazione. Il software è stato fornito dalla società Promemoria di Torino, con la collaborazione della project manager e di un archivist. Per l'Istituto, il progetto ha visto la collaborazione di due archiviste, Lucia Petese (Roma) e Angela D'Elia (Parma), oltre che della Direzione Scientifica. Si sono tenuti incontri periodici, in presenza e/o a distanza che ha portato alla definizione del back end del database. I lavori si sono conclusi con una giornata di formazione avvenuta il 20 gennaio 2017 in Istituto. La definizione del back end è il primo obiettivo di un più ampio progetto che proseguirà nel 2017 con la definizione del front end del database, interrelato con il nuovo sito web istituzionale di prossima realizzazione. Nell'ambito di tali attività è prevista la valorizzazione del Portale Verdi, con lo studio e la realizzazione di un'interfaccia di dialogo ad accesso semplificato.

Portale Verdi

Il Portale Verdi, realizzato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, riserva alcune pagine alla bibliografia e alla discografia verdiana, il cui aggiornamento è previsto da parte dell'Istituto. Nel 2016 è stato predisposto quanto necessario per procedere in tal senso – bibliografia e discografia aggiornata, contatti fra operatori, verifica dei requisiti tecnici per l'inserimento dei dati.

Verdi and the Performing Arts

Il progetto prevede diversi obiettivi da realizzare fra il giugno 2016 e il giugno 2017. Il primo e più rilevante – la definizione del back end del database dell'archivio – si è concluso nel gennaio 2017. In avanzato stato di realizzazione è il riversamento della discoteca novecentesca, ad opera del Sig. Antonio Verderi. A tal fine sono stati selezionati e identificati i supporti, definiti i criteri e le modalità di lavoro, oltre che acquisite le autorizzazioni alla movimentazione dei dischi e la stipula delle assicurazioni, in collaborazione con il Segretario Generale. E' prossimo alla conclusione lo studio di fattibilità finalizzato alla selezione di materiali audio e video sulle esecuzioni e le rappresentazioni di opere verdiane nel XX e XXI secolo a livello nazionale e internazionale. E' imminente l'acquisto di un sistema di videoproiezione per la consultazione del materiale d'archivio sonoro e video ad alta definizione. E' già stato effettuato un sopralluogo e sono disponibili i preventivi di una ditta specializzata nel settore che fornirà le suddette apparecchiature audio visuali secondo i più aggiornati standard tecnologici. Si realizzerà nel 2017 l'ultima fase del progetto, l'elaborazione di testi per il sito web istituzionale.

Attività scientifiche e divulgative

Ciclo di incontri, a cura della Direzione Scientifica

Dall'autunno del 2016 la Direzione Scientifica - in accordo con quanto auspicato dalla Presidenza anche nell'ambito del progetto *Verdi and the Performing Arts* - ha inaugurato un ciclo di incontri con finalità plurima: la divulgazione della figura e dell'opera di Giuseppe Verdi, la valorizzazione del patrimonio documentario conservato presso l'INSV, la promozione delle attività dello stesso INSV, la creazione di occasioni di incontro e scambio fra studiosi verdiani.

Si intende inoltre valorizzare la nuova sede dell'Istituto, mirando a farne un centro di aggregazione culturale, proponendo al territorio un'offerta culturale in sinergia con le Istituzioni territoriali e del settore, segnatamente ma non esclusivamente Comune di Parma, Università di Parma, Teatro Regio, Archivio di Stato di Parma, Rotary Club, Fondazione Toscanini, Club dei 27.

Il ciclo di incontri si realizza in collaborazione con Istituzioni di rilievo nazionale ed internazionale operanti in ambito scientifico, musicale, di ricerca e di produzione.

Gli incontri concretizzano una linea di attività volta alla divulgazione e alla promozione supportata da uno specifico finanziamento della Regione Emilia Romagna.

Il ciclo si è inaugurato l'11 ottobre 2016 presso il Ridotto del Teatro Regio di Parma con un incontro di studi dal titolo ***Giuseppe Verdi e Friedrich Schiller: affinità e intersezioni*** - ripercorrendo il tema prevalente del Festival Verdi 2016 - con interventi di studiosi su storia, letteratura, librettistica, musica, oltre che sui

titoli che nel rapporto tra i due affondano le radici (*Giovanna d'Arco, I masnadieri, Don Carlo*).

Promosso dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, a cura di Alessandra Carlotta Pellegrini, in collaborazione con il Teatro Regio nell'ambito del Festival Verdi 2016, l'incontro ha visto la partecipazione di studiosi di provenienza italiana ed internazionale che hanno indagato il rapporto fra Giuseppe Verdi e Friedrich von Schiller, proponendo interventi con prospettive storiche e musicologiche.

In sintesi, il programma: Anselm Gerhard (Università di Berna), *Verdi alla ricerca della "melodia infinita": l'importanza dei versi alessandrini per "Don Carlos"*; Carlotta Sorba (Università di Padova), *Briganti e masnadieri nell'opera di Verdi e nell'Italia del Risorgimento*. Il previsto intervento di Markus Engelhardt (Istituto Storico Germanico - Sezione Storia della Musica, Roma) su "*Giovanna d'Arco*": *la prima opera schilleriana di Verdi e la questione della fedeltà letteraria* non è stato presentato per gravi ed imprevisti impedimenti.

Il successivo incontro, dedicato a *Verdi e il cinema*, ha avuto luogo il 18 novembre 2016 presso l'Auditorium della Casa della Musica, nella nuova sede dell'Istituto e ha visto la collaborazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dell'Università di Parma, con interventi di Mauro Tosti Croce, Michele Guerra, Roberto Calabretto. In tale contesto è stata presentata la nuova sezione del Portale Verdi dedicata a Giuseppe Verdi e il cinema, implementata con alcuni frammenti filmici dedicati a Verdi dei primi decenni del XX secolo, dall'Archivio del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Il ciclo di incontri per il 2016/17 prosegue il 17 maggio 2017, con una giornata di studi dedicata a *Verdi e i nuovi media*, ideata e promossa in collaborazione con l'Università di Parma e il Rotary Club di Parma (si rinvia alla relazione dell'anno 2017).

Altre attività

8 marzo 2016, Istituto Nazionale di Studi Verdiani

Presentazione dell'INSV ad un gruppo di studenti del Max-Planck Institut, Germania, presso la precedente sede dell'Istituto.

19 settembre 2016, Casa del Suono

La musica come identità e risorsa : ricerca vs divulgazione

Partecipazione all'incontro, nell'ambito del programma "Parma città futura"

Dicembre 2016, Consulenza per la realizzazione di documentari

Consulenza alla società Anthos Produzioni di Roma per la realizzazione de *L'opera italiana, raccontata da Elio*, una serie in venti puntate sulle più innovative opere liriche italiane, con intento enciclopedico e divulgativo.

La serie esce in edicola in dvd, in allegato a *Repubblica e L'Espresso*, dal 30 dicembre 2006 al 12 maggio 2017, e sarà poi trasmessa su RAI 5.

I titoli verdiani inclusi sono *Macbeth, Rigoletto, La traviata e Aida*.

Comitato scientifico dell'INSV

Il 6 settembre 2016, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, si è costituito il Comitato Scientifico dell'INSV, formato da: Vittorio Coletti, linguista, professore ordinario, Università degli Studi di Genova, membro dell'Accademia della Crusca; Markus Engelhardt, musicologo, direttore dell'Istituto Storico Germanico-Sezione Storia della Musica, Roma; Michele Guerra, studioso di cinema, fotografia e televisione, professore, Università degli Studi di Parma, delegato del Rettore a Cultura, Università, Territorio e ai Rapporti

con i mezzi di comunicazione, Università degli Studi di Parma; Susanna Pasticci, musicologa, ricercatrice, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Alessandra Carlotta Pellegrini, musicologa, Direttore Scientifico, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Parma; Massimo Pistacchi, dirigente MiBACT, Direttore dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Roma; Giorgio Sanguinetti, musicologo, professore, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, consigliere della Società Italiana di Musicologia.

Il Comitato Scientifico si è riunito per la prima volta il 18 novembre 2016 articolando un'ampia riflessione e lasciando emergere una progettualità rivolta alla valorizzazione dei dati digitali con un network di facile accesso e capillare diffusione, in correlazione con il nuovo sito dell'INSV di imminente realizzazione (2017), alle pubblicazioni, anche in digitale; a nuove iniziative editoriali; alla promozione di incontri e workshop musicologici.

I membri del Comitato Scientifico partecipano alla ideazione e realizzazione delle attività dell'INSV, come già avvenuto negli ultimi mesi del 2016 e come avverrà nel 2017. Alcuni dei progetti proposti prenderanno l'avvio dopo averli illustrati al Consiglio di Amministrazione odierno, secondo quanto previsto dallo Statuto agli artt. 15.1 e 19.5. Lo sviluppo della progettualità del Comitato Scientifico guarda ad una evoluzione strategica dell'identità e degli obiettivi dell'Istituto, centrata su una rete di collaborazioni a livello nazionale ed internazionale, concepito anche in funzione delle nuove modalità di accesso ai contenuti dell'Istituto.

Collaborazioni con istituzioni culturali del territorio

Università degli Studi di Parma

La collaborazione con l'Università di Parma prosegue proficuamente sotto diversi profili: nel novembre del 2016 è stata realizzata la giornata di studi *Verdi e il cinema*, che ha visto l'intervento del Prof. Michele Guerra fra i relatori, oltre che la partecipazione istituzionale dell'Ateneo.

Sono intercorsi colloqui ed incontri con il Prof. Paolo Russo (Musicologia) per avviare e consolidare convenzioni per tirocini, stage, programmi di scambio Erasmus. Tale obiettivo si è concretizzato nei primi mesi del 2017 con una convenzione con l'Università di Parma per tirocini Erasmus, con la presenza in Istituto della studentessa lettone Kristina Bitina che dal febbraio 2017 collabora alle attività della Biblioteca dell'Istituto.

Conservatorio di Musica "Arrigo Boito"

La collaborazione con il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma è già in essere grazie alla presenza del suo Presidente Prof. Andrea Chiesi nel Consiglio di Amministrazione dell'INSV. La Direzione Scientifica ha avviato a fine novembre 2016 un proficuo dialogo con il Prof. Riccardo Ceni. La collaborazione si esplica in diverse prospettive, con una progettualità che – nel pieno rispetto delle specificità delle singole istituzioni – coniuga in modo efficace e complementare istanze scientifiche, di alta divulgazione e di formazione. A ciò si aggiunge una comune visione del rilievo che assume il respiro internazionale nello sviluppo dei rispettivi obiettivi istituzionali, con esiti che già si intravedono sui progetti del 2017 (convegno dedicato ad Arturo Toscanini, concorso europeo per partnership Erasmus, master accademico).

Teatro Regio, Comitato Scientifico del Festival Verdi

La collaborazione con la Fondazione Teatro Regio di Parma ha avuto inizio con l'incontro *Verdi e Schiller: affinità e intersezioni* avvenuto l'11 ottobre 2016 nell'ambito del Festival Verdi 2016.

Si è sviluppato un successivo confronto per ulteriori collaborazioni che hanno portato all'invito a far parte del Comitato Scientifico per il Festival Verdi, organo consultivo con il proposito di fornire una piattaforma di consulenza e dialogo tra l'ambito della ricerca musicologica e quello finalizzato alla produzione ed esecuzione di composizioni verdiane al Festival Verdi, supportando le scelte di programmazione, sviluppando iniziative di promozione e divulgazione, contribuendo ad approfondimenti di varia natura.

Il Comitato scientifico per il Festival Verdi è composto da Francesca Calciolari (Casa Ricordi), Damien Colas (Centre National de la Recherche Scientifique, Institut de Recherche en Musicologie di Parigi), Francesco Izzo (Università di Southampton, American Institute for Verdi Studies), Alessandra Carlotta Pellegrini (Istituto Nazionale di Studi Verdiani), Alessandro Roccatagliati (Università di Ferrara, VerdiPerspektiven).

Premio Internazionale Rotary Club di Parma “Giuseppe Verdi” XVII edizione

La Giuria del Premio Internazionale Rotary Club di Parma “Giuseppe Verdi” si è riunita il 26 febbraio 2016. La giuria della XVII edizione del Premio, composta da Renato Di Benedetto, Markus Engelhardt e Alessandra Carlotta Pellegrini per l'INSV, Marco Micheli, Daniela Romagnoli e Giusi Zanichelli per il Rotary Club di Parma, ha proclamato all'unanimità vincitore il progetto di Francesca Vella dal titolo *Listening to Verdi, 1840-1930*, rivolto allo studio di nuove prospettive nell'indagine sulla recezione dell'opera verdiana.

L'assegnazione del Premio ha avuto luogo a Parma il 15 aprile 2016 con una cerimonia pubblica.

Precedenti edizioni

Nel 2016 otto ricerche, frutto dei premi assegnati fra il 1997 e il 2013, non sono ancora state consegnate. In collaborazione con il Rotary Club di Parma, è stato avviato il lavoro di recupero dei progetti vincitori delle precedenti edizioni e sono stati contattati gli studiosi per meglio conoscere lo stato di avanzamento dei lavori.

Per il premio assegnato a Gloria Staffieri nel 1999 la Direzione Scientifica ha ottenuto la consegna del testo definitivo, già sottoposto a rilettura anche da altro musicologo, individuato di comune accordo con il Rotary Club nella persona di Emilio Sala. Per la stampa sono necessarie risorse economiche in parte già reperite dall'INSV, tuttavia non sufficienti. E' stato individuato un possibile editore esterno che potrebbe pubblicare il volume; sono in corso le necessarie verifiche.

Nel maggio 2016 la commissione del Premio Rotary "Giuseppe Verdi", insieme con il Direttore Scientifico dell'INSV, si è riunita per valutare le perduranti difficoltà che caratterizzano quasi tutte le ricerche. Per ovviare a tale situazione, è stata proposta la realizzazione di un volume miscelaneo che possa raccogliere saggi a firma dei vincitori, consentendo al Rotary di vedere concretizzati gli esiti del premio ed al contempo consentire alla comunità scientifica di poter fruire

delle ricerche sin qui realizzate; i contatti sono in corso, con una adesione certa e due da confermare.

Convenzioni, di nuova attivazione

Secondo quanto anticipato nelle precedenti relazioni della Direzione Scientifica, si è arrivati alla definizione di nuove convenzioni, e precisamente:

- attivazione di una convenzione con l'Università di Parma per tirocini Erasmus;
- è allo studio una convenzione con Sinapsi Group Srl, referente Dott. Davide Battistini, per il Progetto Internazionale "Con Verdi nel mondo";
- sono stati avviati ulteriori contatti di cui non si conoscono ancora gli esiti.

Attività editoriale

Gloria Staffieri, *Musicare la storia. Il giovane Verdi e il grand opéra nell'Italia risorgimentale*

Di questo volume si è già riferito nella sezione dedicata al Premio Internazionale Rotary Club di Parma "Giuseppe Verdi".

La pubblicazione è subordinata al reperimento di ulteriori risorse economiche e/o all'individuazione di un editore esterno. Sono in corso verifiche per entrambe le alternative.

Carteggio Verdi-Piroli, a cura di Giuseppe Martini

Il lavoro redazionale sul carteggio (1.200 pagine circa, suddivise in due tomi) si è concluso il 10 gennaio 2017 con la collaborazione di Gianluca Nicolini. Il lavoro così come disponibile allo stato attuale sarà sottoposto alla Commissione dell'Edizione Nazionale, per le opportune e necessarie valutazioni, e per avviarsi poi alla conclusione.

Il volume prevede al momento il contributo del Rotary Club di Salsomaggiore.

Carteggio Verdi-Ghislanzoni, a cura di Ilaria Bonomi, Edoardo Buroni e Marco Spada

E' alla firma il contratto con i curatori, perfezionato dal Segretario Generale.

Il volume prevede il contributo della Banca Popolare di Milano.

Carteggio Verdi-Maffei, a cura di Franca Cella

E' avvenuto un incontro con la curatrice Franca Cella per un confronto sulle fonti, sull'approccio metodologico, le modalità di lavoro, il piano dell'opera.

Il volume prevede il contributo della Banca Popolare di Milano.

Quaderni dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, n. 8

A maggio 2016 è stato pubblicato *Giuseppe Verdi dalla musica alla messinscena, in ricordo di Pierluigi Petrobelli*, a cura di Franco Piperno, Daniele Mastrangelo, Manuela Rita, Parma, Quaderni dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, n. 8, 2016. Il volume è stato presentato all'Università degli Studi di Roma "Sapienza" nel giugno 2016.

Patrimonio documentario e librario conservato a Villa Verdi, Sant'Agata

Diverse riunioni si sono tenute al riguardo:

- 4 aprile 2016 presso la Direzione Generale Archivi, Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, Roma
- 31 maggio 2016 presso l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Parma

- 6 luglio 2016 presso la Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna, Bologna
- 8 novembre 2016 presso la Direzione Generale Archivi, Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, Roma.

Per gli incontri è stato redatto un promemoria conservato e disponibile in Istituto.

Richieste di contributo presso Istituzioni pubbliche e private

Per ciò che attiene alla parte scientifica, vi è stata la collaborazione alla preparazione delle richieste di contributo presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Direzione Generale Archivi e Direzione Generale Istituti Culturali e Biblioteche), la Regione Emilia Romagna, la Fondazione CariParma. In collaborazione con il Segretario Generale.

Biblioteca

Prosegue proficuamente l'acquisizione di nuovi volumi, con una cura capillare dell'esame delle più recenti pubblicazioni e relativa acquisizione.

Vi è un intenzionale aumento dei contatti istituzionali per favorire lo scambio delle pubblicazioni edite dall'INSV con edizioni pubblicate da altri Istituti, centri di ricerca, fondazioni (ed es. la Fondazione Rossini di Pesaro), con il duplice intento di acquisire nuovi volumi senza oneri di spesa e di dare ulteriore divulgazione ai volumi editi dall'Istituto.

Prosegue l'aggiornamento dei dati bibliografici in SBN nel polo bibliotecario di riferimento, con la collaborazione della bibliotecaria Michela Crovi. Il servizio è di estrema utilità e visibilità, con frequenti e positivi riscontri.

Risorse umane

Si evidenzia la collaborazione di un gruppo di lavoro coeso ed efficiente nella realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'Istituto.

Si segnala che nel 2016 la Direzione Scientifica ha prestato la sua opera a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese vive di viaggio, e di permanenza a Parma quando necessario.

Alessandra Carlotta Pellegrini
10 marzo 2017

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2016

Note gestionali

Personale

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°), un'unità part-time per l'amministrazione (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°), e con il supporto full-time del Segretario generale in distacco da ente pubblico e quindi senza oneri per l'Istituto.

Per le attività redazionali e di schedatura si è fatto ricorso a collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore per quanto riguarda le revisioni editoriali e le schedature. In quest'ambito non sono state attivate consulenze.

Si segnala che i membri del Consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori prestano la loro opera a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese vive di viaggio.

A partire dal 2016 l'unità di personale con compiti di biblioteca fornisce supporto di segreteria operativa alla Direzione scientifica.

Formazione del personale

La bibliotecaria ha partecipato al X Sebina Day. Entrambe le unità di personale hanno partecipato, in un'ottica di aggiornamento e formazione al Convegno "Il Valore della musica. Azione e responsabilità delle istituzioni musicali per la promozione e l'arricchimento del territorio". Giornata di studi, promosso il 2 ottobre dal Teatro regio di Parma.

Il Segretario generale ha partecipato ai seguenti corsi: L'informazione nell'età di internet (Parma, 16.2.015) e Conoscere e analizzare i dati di amministrazione trasparente (Bologna, 15.10.015)

Tutta l'attività formativa è stata gratuita e non comportato alcuna spesa per l'Istituto.

Biblioteca

La Biblioteca nel 2017						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery richieste evase sul territorio nazionale	information delivery richieste evase all'estero	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	volumi acquistati
30	3	48	12	300*	50	20

**comprendenti la catalogazione di libretti non verdiani effettuata con una operatrice specializzata esterna con contratto di prestazione d'opera occasionale.*

Nel corso del 2016 la biblioteca dell'Istituto nazionale di studi verdiani è stata caratterizzata da una chiusura al pubblico straordinaria (dal 16 settembre al 24 ottobre) per permettere il trasferimento dei materiali librari nella nuova sede presso la casa della Musica. Sommando questa chiusura a quella estiva (mese di agosto) la biblioteca è rimasta chiusa per circa due mesi e mezzo; nonostante questa situazione straordinaria, che ha visto anche la sospensione temporanea dell'attività di acquisto dei volumi e della catalogazione, la biblioteca è stata frequentata da una trentina di studiosi (ricercatori, studenti, professori) di cui il 10% stranieri mentre ci sono state richieste di materiale via internet da circa sessanta utenti di cui il 20% stranieri; le richieste via internet sono state, come nell'anno precedente, superiori alle richieste locali; continua a rilevarsi un calo complessivo di utenti in loco e di richieste in generale del 30% rispetto agli anni precedenti. Ciò è imputabile a fattori già segnalati nel report dell'anno scorso: la soppressione del corso di laurea magistrale di musicologia nell'ateneo di Parma ha portato meno studenti a frequentare la Biblioteca dell'Istituto; la diffusione dei documenti digitalizzati messi a disposizione on line ha avuto come conseguenza una diminuzione dell'utenza in biblioteca così come il calo fisiologico delle ricerche verdiane dopo l'exploit del bicentenario (2013); già nei primi due mesi del 2017 però si è rilevato un afflusso di studenti e professori (circa una ventina solo in gennaio-febbraio) per la consultazione di documenti di recente pubblicazione posseduti a Parma solo dalla biblioteca dell'Istituto.

Per quanto riguarda la catalogazione un'attenzione particolare è stata dedicata agli spogli dei volumi monografici, degli atti di convegno e dei periodici riguardanti saggi e articoli sulla figura e sull'opera di Giuseppe Verdi (in particolare: Studi Verdiani, Verdiperspektiven, Verdi Forum, ISCL Bulletin, programmi di sala pervenuti in istituto). La biblioteca presenta a scaffale tutte le novità più importanti sulla letteratura e critica verdiana pubblicate nel corso del 2016.

Sono attivi scambi con le seguenti istituzioni: Biblioteca di Casa della Musica, Accademia di Santa Cecilia, Fondazione Cini, Palazzetto Bru-Zane di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Centro Studi Giacomo Puccini-Lucca, Fondazione Donizetti, Centre de Costume de scène di Moulins, Hochschule für Musik und Tanz di Köln, Biblioteca dell'Università degli Studi Suor Angela Benincasa di Napoli, Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro comunale di Bologna

Distribuzione libraria

Titoli dei libri usciti tra il 2010 e il 2016

ANNO	tot. per anno	Studi Verdiani	Collana Carteggi	Collana Premio Rotary	Collana Quaderni Verdi festival	Collana Quaderni dell'Istituto
2010	3		<i>Verdi - Ricordi 86-88</i>	<i>Verdi the Student</i>	<i>Il Trovatore</i>	
2011	2	SV 21			<i>Un ballo in maschera</i>	
2012	1	SV 22				
2013	2		<i>Verdi - Morosini</i>			<i>Lettere genovesi</i>
2014	3	SV 23	<i>Verdi - Waldmann</i>	<i>Il personaggio muto</i>		
2015	4	SV24	<i>Verdi-Boito, Verdi- Ricordi 1892, Verdi - Ricordi 1893</i>			
2016	2	SV25				<i>Giuseppe Verdi dalla musica alla messinscena, Quaderni n.8</i>
Totale 2010- 2016	11					

Nella tabella che segue, si confrontano le vendite del distributore EDT del 2009-2011 e le vendite 2012-2016:

distributori	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
EDT								
copie vendute	360	221	116					
ricavo INSV	3.025,00	2.542,60	1.224,18					
Casalini libri								
copie vendute				188	86	77	64	188
ricavo INSV				2.347,00	1.211,40	869,45	1.344,35	2.637,35
Contenuti digitali					3.545,35	1.509,43	1.652,41	1.540,77
							2.996,76	
Mattioli 1885								
copie vendute				398	342	370	457	304
ricavo INSV				3.706,00	4.497,28	3.351,76	5.413,64	3.087,07
totale copie cartacee vendute				586	428	447	521	492
totale ricavo	3.025,00	2.542,60	1.224,18	6.053,00	9.254,03	5.730,64	8.410,4	7.265,19

Si nota un lieve calo delle vendite dei volumi tradizionali cartacei e dei contenuti digitali, nonostante la disponibilità di 5 nuovi titoli di cui 3 afferenti al 2015 ma disponibili per la vendita da gennaio 2016 (Carteggio Verdi-Ricordi 1892, Carteggio Verdi-Ricordi 1893, Studi Verdiani 25) ed un titolo uscito nel corso del 2016 (*Giuseppe Verdi dalla musica alla messinscena*). L'Annuario *Studi verdiani 26* afferente al 2016 sarà disponibile per la vendita a partire dal 2017.

La vendita del formato cartaceo rimane nettamente prevalente.

Si ricorda che il contratto con Mattioli Editore, che opera sul mercato italiano (libreria, privati e vendite on line sul proprio sito e su Amazon) garantisce all'Istituto una percentuale del 40% sul prezzo di copertina. Il distributore si assume invece i costi di prelievo dei volumi presso la sede dell'Istituto.

Il contratto con Casalini Libri, che opera nell'ambito delle istituzioni culturali (università, fondazioni) italiane e straniere e distribuisce i contenuti digitali, garantisce all'Istituto una percentuale del 50% sul prezzo di copertina, a carico dell'Istituto è la spedizione dei volumi per i quali solitamente si preferisce una spedizione postale a costi contenuti. L'aumento dei titoli ha comportato un sensibile aumento delle spese di spedizione (corriere, bolli etc.).

I volumi più venduti sono: *Carteggio Verdi-Ricordi 1892*, *Carteggio Verdi-Ricordi 1893*, *Studi verdiani 25*.

Attraverso il distributore Casalini i contenuti digitali dell'Istituto in pacchetti/licenze sono presenti presso le seguenti istituzioni: Università di Liegi, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Sassari, Università di Stanford, American Academy Rome, Università di Roma LUMSA, University of Cambridge, Biblioteca Nazionale di Padova, Fondazione Spazio Reale, University of Auckland, Collection Svenska.

Dal 2016 si è avviato, in via sperimentale, il monitoraggio dei costi di produzione per i progetti editoriali. Qui a titolo esemplificativo si presentano i dati relativi all'Annuario Scientifico

Costi di produzione Studi verdiani 26

Contratti autori cessione diritti (n. 12)	2.400,00
Redazione impaginato (n. 2 contratti)	2.300,00
Stampa volume (300 copie)	1.728,00
Costi gestione amministrativa (gestione contratti, gestione spedizioni e contatti, a cura del personale dipendente part-time)	100,00
Costi per spedizioni volumi	200,00
Costi di promozione (evento del 27 gennaio 2017, costi afferenti al bilancio 2017)	803,00

TOTALE € **7.531,00**

L'Annuario è stato presentato al Milano il 21 settembre presso l'Associazione Gli amici della Scala (presenti: Sandro Cappelletto, Andrea Estero e Angelo Foletto) e a Parma il 13 ottobre nel quadro del Programma Verdi Off (presenti: Sandro Cappelletto, Andrea Estero e Oreste Bossini)

Trasloco

Gli spazi

Nell'ottobre 2016 l'Istituto Studi Verdiani è stato oggetto di trasloco presso la nuova sede sita in la Casa della Musica di Palazzo Cusani in Piazzale San Francesco, 1 – 43121 a Parma. Si tratta di tre grandi ambienti al primo piano, di due piccoli ripostigli adiacenti e due ambienti nei sotterranei da utilizzare come depositi.

Per quanto riguarda la progettazione degli interni, il computo metrico, la definizione dei carichi e la loro distribuzione, i rapporti con i fornitori e il supporto tecnico in generale necessario alla predisposizione delle fasi del trasloco e alla loro realizzazione, l'istituto si è avvalso delle competenze di un professionista, Geom. Erik Concari.

Nel corso del 2016 è stata anche formalizzata la convenzione per l'utilizzo degli spazi, che prevede anche la possibilità di usufruire anche a titolo gratuito e previa prenotazione di spazi comuni (auditorium, sala di ascolto).

I fornitori

I fornitori coinvolti nelle operazioni preliminari al trasloco, nella predisposizione degli spazi e nelle operazioni del trasloco operativo sono stati 15.

Lo spostamento è stato affidato ad una azienda specializzata nel settore dei trasferimenti di Archivi. L'assegnazione della fornitura è avvenuta tramite gara alla quale hanno preso parte quattro aziende. Considerata la migliore offerta, e valutate positivamente le garanzie assicurative e l'esperienza specifica nel campo del trasferimento di archivi e biblioteche, il lavoro viene assegnato alla ditta Premio s.r.l., via Michelino 113, Bologna.

Per l'affidamento dei lavori dei restanti lavori non si è resa necessaria nessuna altra gara in quanto la scelta dell'Istituto è stata quella di affidarsi a fornitori con i quali erano già in essere contratti di fornitura (TST Sistemi, COLSER...). Si è tuttavia provveduto anche in questi casi alla richiesta di preventivi utili anche presso altri fornitori al fine di valutare la miglior offerta economica delle forniture.

Per quanto riguarda l'affidamento della realizzazione della rete telefonica, la scelta è ricaduta sul gestore della rete interna della Casa della Musica, Emironet Srl, per garantire la piena coerenza con gli impianti già esistenti.

Il trasferimento

In occasione del trasferimento dell'Istituto si è resa necessaria una chiusura al pubblico dal 19 settembre al 24 ottobre. La chiusura è stata funzionale all'impacchettamento degli oggetti, dei materiali degli uffici (cancelleria, computer, documenti vari), alla selezione e predisposizione in apposite aree del materiale di scarto (carta e rifiuti residui), alla mappatura e predisposizione delle indicazioni di collocazione del patrimonio librario, discografico e di archivio, all'organizzazione dei lavori nella nuova sede (pulizie, nuova rete telefonica, rete informatica, sicurezza, tinteggiature, montaggio scaffali ed arredi). Successivamente alle fasi del trasloco, si è provveduto alla collocazione delle pubblicazioni dell'Istituto nei nuovi ambienti e alla predisposizione delle postazioni operative.

Lo spostamento dei materiali è stato effettuato dal 6 al 12 ottobre 2016 per segmenti omogenei e funzionali dando priorità al trasferimento del patrimonio dichiarato d' "importante interesse" collocato nell'ala inagibile della vecchia sede (Archivio epistolario, discoteca, archivio visivo, archivio interpreti, archivio storico) e il materiale già a deposito (riviste, pubblicazioni istituto, archivio storico di carattere economico-amministrativo).

Da ultime sono state trasferite le sezioni di biblioteca oggi a scaffale aperto e gli uffici operativi.

Costi complessivi

Trasferimento nuova sede	€ (Importi IVA Inclusa)
Emironet - realizzazione rete telefonica	2.691,20
Emironet puni rete	2.803,00
Marchetti Davide - restauro mobili	3.200,00
DM frontalini scrivanie, quadri, finiture	1.317,60
DM arredo completo	21.047,44
DM tinteggio e realizzazione cartongesso	4.392,00
Geom Cantoni - Piano sicurezza	810,75
Colser - pulizie	1.171,20
TST sistemi - allacci rete informatica	2.110,60
ORMU - trasferimento macchina fotocopiatrice	146,00
Varie ed eventuali (carta bolle, chiavi)	57,50
Derattizzazione sotterranei	195,20
Timbrificio parmense - Targa da esterno	103,80
Copy&Press - Adesivi da esterno	134,20
Premio - Trasloco	10.126,00
Premio - Smaltimento mobili	1.708,00
Sirio - smaltimento carta e rifiuto residuo sede Via Melloni	732,00
Termoidraulica	80,40
Geom. Concari - supporto tecnico	7.905,66
Poste Italiane - Servizio Seguimi	43,56
Copy&Press - Realizzazione nuove etichette	314,76
Caffè del Prato - catering inaugurazione	280,00
Koppel - realizzazione chiavi ascensore	75,00
TOTALE	61.445,87

Amministrazione

L'attività gestionale di bilancio è stata condotta dallo studio esterno, con il supporto interno di un'unità di personale con contratto di assunzione a tempo indeterminato (cfr. sezione *Personale*) e il coordinamento del Segretario generale. Sono ormai a pieno regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione e il monitoraggio delle entrate. Le soluzioni adottate hanno consentito un costante controllo delle entrate e della spesa e la puntuale verifica delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2017.

Tra i contratti di particolare complessità si segnala l'assegnazione della migrazione dei database dell'Istituto in piattaforma *collective access*.

Si segnala anche la convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna per il rinnovo del distacco di una unità di personale e la convenzione triennale ai sensi della L.R.37/94 per attività di promozione culturale.

È stata regolarmente pubblicata sul sito web la relazione annuale prevista dal Piano anticorruzione 2014-2016.

Riepilogo attività amministrativa 2016:

Liquidazioni totali effettuate: 166

N. contratti cessione diritti d'autore predisposti: 21

Domande contributi presentate: 6 (Fondazione Cariparma, Regione Emilia-Romagna, MIBACT Dir. Gen. Biblioteche per la catalogazione libraria e pubblicazioni periodiche di alto valore scientifico, MIBACT Dir. Gen. Archivi, MIBACT Edizioni nazionali).

Tutte le domande sono state accolte.

Rendicontazioni presentate: 9 per un totale di euro 70.200,00

Predisposizione rimborsi spese: 14

Adempimenti amministrativi effettuati (e predisposizione relativa documentazione): amministrazione trasparente; anticorruzione; Corte dei Conti; predisposizione regolamenti interni; certificazioni compensi esteri; predisposizione DURC, atti di notorietà, autodichiarazioni adempimenti D.Lgs 33/2013, dichiarazioni conti dedicati; redazione inventario amministrativo pubblicazioni;

Si segnala che a partire dal 2016 la Corte dei Conti ha introdotto un nuovo sistema informatizzato di ricezione dei documenti relativi alla rendicontazione Enti (SICE) attraverso un nuovo portale on-line. La procedura, seppur interamente informatizzata, prevede l'inserimento di una maggiore quantità di documenti contabili relativi agli esercizi contabili dell'istituto.

Questo ha comportato sia una preliminare formazione all'utilizzo del sistema tramite un manuale disponibile on-line sul sito della Corte dei Conti, sia la predisposizione di ulteriori tabelle riepilogative dei dati di bilancio.

Rispetto alle quattro tabelle riepilogative fornite negli anni scorsi si consegnano ora alla Corte dei Conti 19 tabelle riepilogative, con un incremento della documentazione prodotta per la sola Corte pari al 475%.

I dati richiesti per l'inserimento, in forma comparata su due annualità, sono:

bilancio
informazioni generali
stato patrimoniale
conto economico
conti d'ordine
nota integrativa
disponibilità liquide
immobilizzazioni finanziari
immobilizzazioni materiali ed immateriali
partecipazioni
variazioni patrimonio netto
prospetto delle variazioni nel patrimonio netto
prospetti relativi al personale
prospetti relativi agli organi
consulenze
contenziosi
contributi
costi del personale
spesa del personale